



## UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI FORLÌ

**Decreto n. 17/2020**

### II PRESIDENTE

quale Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Forlì,

visti i D.P.C.M. del 9.3.2020 e del 26 aprile 2020;

visto l'art. 83 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni nella Legge n. 27/2020 (in vigore dal 30 aprile 2020) recante "*Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*", come integrato dal D.L. 30 aprile 2020 n. 28 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 30 aprile 2020, in vigore da tale data) recante "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*";

considerato che la legislazione sopra richiamata ha inteso contenere il rischio di diffusione dell'epidemia da COVID-19 salvaguardando "per quanto possibile, continuità ed efficienza del servizio giustizia";

rilevato che a norma dell'art. 83, comma 6, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 "*per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 31 luglio 2020 i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie... al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone*";

vista la delibera del *plenum* del Consiglio Superiore della Magistratura del 26 marzo 2020 "*Linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutiva delle precedenti assunte*";

viste le circolari 02 maggio 2020 del Ministero della Giustizia – Capo Dipartimento DOG – n. 70897 <<*Prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus – informazioni riassuntive su attività svolte e prime direttive in tema di [misure] organizzative per avvio cd. "fase 2"*>> e n. 70896 "*Fase 2: acquisti e procedure di igienizzazione locali*";

vista la revisione del Documento di valutazione dei Rischi - DVR del 01/04/2020, specifica per il rischio connesso alla potenziale diffusione del COVID-19, e i successivi documenti informativi specifici per gli impianti di climatizzazione e di audio-registrazione, nonché il Protocollo di sicurezza del 06 maggio 2020;

dato atto delle interlocuzioni intercorse tra il Magrif civile del Tribunale, i Giudici di Pace e il Referente del Consiglio dell'Ordine in data 6 e 7 maggio 2020 e della proposta di protocollo dai predetti redatta tenendo conto delle specificità delle varie tipologie di procedimenti di competenza del Giudice di Pace;

dato altresì atto che il giorno 08 maggio 2020 è stato sottoscritto, tra il Tribunale di Forlì e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena, il "*Protocollo per la condivisione della modalità di gestione delle udienze civili avanti il giudice di pace in videoconferenza e a trattazione scritta ai sensi dell'art. 83, comma 7, lett. f) ed h) D.L. 18/20200, conv. L. 27/2020*", che ha integralmente recepito la proposta di cui sopra, e che si richiama a far parte integrante delle presenti linee guida;

ravvisata, in relazione alla contingenza epidemiologica tuttora in atto, sia pure in via di attenuazione, l'opportunità di procedere alla ripresa delle attività giudiziarie nel rispetto di criteri di gradualità e di prudenza;

tenuto conto, sia pure in via di analogia non essendosi proceduto a sopralluogo dell'Ufficio del Giudice di Pace, delle indicazioni fornite, nel corso del sopralluogo del Palazzo di Giustizia e dell'Ufficio NEP effettuato, per conto dell'autorità sanitaria regionale, il 30 aprile 2020 dal dott. Marco Broccoli, medico del lavoro e dall'ing. Adriano Albonetti del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro, con l'intervento altresì del responsabile del contratto di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento del Palazzo di Giustizia di Forlì, ing. Danilo Oriani;

dato atto del coinvolgimento in funzione consultiva, nelle modalità informali consentite dalla presente fase di svolgimento del lavoro per la quasi totalità in modalità da remoto, di tutti i magistrati dell'Ufficio;

sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in persona del Presidente;

sentite, all'esito di trasmissione di nota informativa delle misure di protezione adottate alcune delle quali in corso di attuazione (ad esempio posizionamento pareti in *plexiglass* e paratie parafiate, e richiesta ulteriori punti rete), le Rappresentanze Sindacali nel corso della riunione del 04 maggio 2020;

dato infine atto che il giorno 11 maggio 2020 si è proceduto a sopralluogo dell'Ufficio del Giudice di Pace, all'esito del quale si è svolto, in sede, nell'Aula destinata alle udienze penali, un incontro conclusivo con intervento limitato, per esigenze logistiche ma in rappresentanza anche degli assenti,

dai predetti già consultati, ai tre funzionari dell'Ufficio e ai Giudici di Pace dott.ssa Adele Linguanti, dott. Andrea Biavati, dott.ssa Roberta Laghi e dott.ssa Francesca Pallotti;

d'intesa con il Procuratore della Repubblica;

dato atto dell'interlocuzione con il Presidente della Corte di Appello;

#### DISPONE

onde garantire il distanziamento sociale, prevenire l'affollamento e gli assembramenti sia all'interno che all'esterno dell'Ufficio del Giudice di Pace e assicurare il mantenimento della corretta distanza interpersonale, anche quale di datore di lavoro per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione, le misure organizzative di seguito indicate, da ritenersi vincolanti per operatori ed utenza

#### **A – Modalità di ACCESSO**

La situazione logistica dell'Ufficio del Giudice di Pace, in relazione al quale è in corso da anni indagine di mercato alla ricerca di una allocazione in una struttura più adeguata, presenta profili di notevole criticità nella zona di accesso, senza che siano possibili soluzioni alternative.

È dunque indispensabile, onde evitare l'adozione di misure più restrittive che possono giungere fino alla temporanea chiusura dell'accesso dell'utenza, che tanto i professionisti – avvocati, periti, traduttori, ecc. – quanto i privati cittadini e l'utenza esterna in genere rispettino scrupolosamente e senza inutili proteste rivolte all'addetto alla vigilanza, le regole che vengono di seguito indicate per la disciplina dell'accesso.

L'accesso è consentito a un utente alla volta, che sarà controllato, ai fini della sicurezza, dall'addetto alla vigilanza secondo la procedura già in essere; in aggiunta si procederà all'accertamento della temperatura tramite termometro a distanza e alla disinfezione delle mani tramite gel igienizzante.

Non è consentita la presenza di accompagnatori, tranne che per documentate esigenze di salute.

È obbligatorio, per tutto il tempo della presenza all'interno della struttura, indossare la mascherina.

Non è obbligatorio l'utilizzo dei guanti.

L'utilizzo dell'ascensore è consentito solo a persone che ne abbiano necessità per motivi di salute.

L'accesso non potrà avere luogo prima dell'orario dell'appuntamento fissato; è buona regola **portare con sé la stampa della mail di conferma dell'appuntamento ed esibirla all'addetto alla vigilanza così da evitare il tempo del controllo con modalità alternativa.**

È necessario fissare un autonomo appuntamento con ogni singola cancelleria (ossia l'accesso per partecipare a un'udienza non costituisce appuntamento per attività di cancelleria) con il limite del deposito di cinque procedimenti per ogni singolo appuntamento; in mancanza di appuntamento la

cancelleria non evaderà la richiesta. Si raccomanda di portare con sé tutto quanto necessario (ad esempio marche per importi corretti) per ogni singolo incombente.

Nella giornata di **sabato** l'ufficio è chiuso al pubblico e l'accesso verrà consentito previo appuntamento solo per gli atti in scadenza.

**L'attesa dovrà avere luogo necessariamente nello spazio esterno nel rigoroso rispetto delle regole di comune convivenza.**

**Per favorire l'areazione vanno tenute aperte le porte finestre sui ballatoi esterni, ai quali è rigorosamente vietato l'accesso, come segnalato al secondo piano dall'apposizione di transenne, la cui rimozione è assolutamente vietata anche ai giudici e al personale di cancelleria.**

**B – Trattazione degli affari giudiziari**

#### SETTORE CIVILE

Le cause con **istruttoria orale** o con la **partecipazione personale delle parti** saranno rinviate a data successiva al 31/07/2020 salvo specifica e motivata segnalazione di urgenza che sarà valutata dal giudice assegnatario della causa.

Si ricorda all'utenza privata che il Giudice di Pace può emettere, in via anticipata e provvisoria, i provvedimenti richiesti (ad esempio provvedimenti di sospensione della revoca della patente, del fermo amministrativo, della confisca, ecc.) senza procedere a sentire le parti, ossia *inaudita altera parte*.

Eventuali **procedimenti da trattare in presenza** in via di urgenza, ad esempio quelli in materia di espulsione, saranno celebrati **a porte chiuse** fermo restando il numero massimo di presenze sotto indicate per le singole aule; data la ristrettezza degli spazi il difensore avrà cura di evitare la presenza della parte privata, ove non necessaria; ove necessaria ovvero opportuna potrà richiedere tempestivamente la fissazione dell'udienza in modalità da remoto.

Dispone in ogni caso, con efficacia vincolante ai sensi dell'art. 83 lett. d), che eventuali **udienze in presenza**, tranne casi eccezionali di urgenza, non potranno essere fissate in data antecedente al 03 giugno 2020 e dovranno essere previste fino al 14 giugno 2020 solo per i casi di stretta necessità, con possibilità dal 15 giugno e fino al 26 luglio 2020 di moderato ampliamento ove l'andamento epidemiologico lo consenta.

Il ricevimento dell'utenza privata per le **citazioni a verbale** ai sensi dell'art. 316 comma 2 c.p.c. e per le **conciliazioni in sede non contenziosa** ai sensi dell'art. 322 c.p.c. potrà avere luogo, solo a far data dal 03 giugno 2020 e sempre che l'andamento epidemiologico lo consenta, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 11 alle ore 13, con turnazione tra i vari giudici.

**I ricorsi per opposizione alle sanzioni amministrative**, cd. OSA, per tutto il periodo e fino al 31

54

luglio 2020 potranno essere presentati solo tramite lettera raccomandata. Per la tempestività del ricorso farà fede la data del timbro postale di spedizione del plico. Non è consentito, neanche alla difesa tecnica, il deposito del ricorso a mano presso l'Ufficio. Essendo necessario consentire, per un minimo di regolarità del servizio, lo svolgimento delle altre attività, è fatto espresso divieto al personale di cancelleria di accettare ricorsi che si volessero depositare con tale modalità.

Gli **atti introduttivi**, tanto ricorso/citazione quanto comparsa di costituzione, potranno essere trasmessi, in via eccezionale e fino al 31 luglio 2020 salvo proroghe del periodo di emergenza da COVID-19, preferibilmente tramite raccomandata. In alternativa è possibile il deposito presso la cancelleria rigorosamente previo appuntamento e con rigoroso rispetto del giorno ma anche dell'orario (né prima né dopo); è prevista una tolleranza in ingresso presso l'ufficio che ha dato l'appuntamento di cinque minuti; in caso di ritardo superiore sarà necessario prendere un altro appuntamento.

Gli **atti endoprocedimentali** nel periodo di cui sopra vanno depositati **esclusivamente tramite PEC**.

Per quanto concerne la fissazione e trattazione delle udienze cd. cartolari (udienze a trattazione scritta) e da remoto tramite videoconferenza si fa integrale rinvio al Protocollo in data 08 maggio 2020, che si allega.

#### SETTORE PENALE

Con decorrenza dal 3 giugno 2020 e fino al 31 luglio 2020, sempre che l'andamento epidemiologico lo consenta, sarà ripresa la celebrazione delle udienze penali, con esclusione di quelle che prevedano la partecipazione di un numero di persone superiore a sette - ossia giudice, cancelliere, pubblico ministero e quattro persone tra difensori e parti - che rappresenta la capienza massima consentita per l'aula penale dal rispetto delle norme sul distanziamento sociale (distanza minima di un metro in tutte le direzioni).

È rigorosamente vietato a tutti lo spostamento dei cartelli e delle strisce adesive che delimitano le sedute utilizzabili. È del pari vietata la sosta in piedi fuori degli spazi consentiti.

I giudici firseranno le udienze nel rispetto di un adeguato distanziamento orario; di regola ogni trenta minuti, così da evitare le attese e da consentire l'areazione suppletiva dell'aula. Si raccomanda di tenere aperte alcune finestre anche durante la celebrazione dell'udienza avendo cura di non creare correnti d'aria. Il distanziamento orario di trenta minuti va rispettato anche per le fissazioni, sia di prima udienza che in prosecuzione, nei mesi di settembre e ottobre 2020.

Qualora l'udienza richieda un tempo superiore a quello previsto, la stessa verrà rinviata a data successiva così da non creare sovrapposizioni con l'udienza successivamente fissata nella medesima giornata. In casi di assoluta necessità, qualora non sia possibile disporre il rinvio, il giudice prenderà i provvedimenti necessari, eventualmente rinviando il processo fissato subito

dopo, per evitare che si creino assembramenti per attesa. Ove si verificano situazioni di sovraffollamento il personale di cancelleria è autorizzato a darne avviso al giudice che siede in udienza.

#### ***B – Misure organizzative di carattere logistico per le aule di Udienza***

Nel corso del sopralluogo dell'11 maggio 2020 è stata altresì verificata la situazione delle aule di udienza, con particolare riferimento alla valutazione di adeguatezza degli spazi volumetrici e dell'aerazione naturale in dipendenza del posizionamento delle finestre.

Sono state individuati come **spazi idonei alla celebrazione di udienze in presenza** l'aula di udienza penale, con una capienza massima, come già detto, di sette persone; l'Ufficio del Giudice di Pace dott.ssa Adele LINGUANTI e, ove assolutamente necessario, anche l'Ufficio del dott. Andrea BIAVATI, entrambi con una capienza massima di quattro persone, ossia il Giudice e altre tre persone.

#### ***C – Misure organizzative di carattere generale***

Per evitare sovrapposizioni nella celebrazione di udienze, nel periodo in oggetto, stante il numero ridotto di spazi anche per l'udienza da remoto – possibile solo dall'Ufficio della dott.ssa Roberta LAGHI e della dott.ssa Adele LINGUANTI, quest'ultimo da adibire, ove necessario, prioritariamente a aula per udienza in presenza - è sospesa, per il tempo di celebrazione delle singole udienze, l'assegnazione al giudice della stanza adibita a proprio ufficio.

È altresì consentito ai singoli giudici di cambiare temporaneamente il giorno di udienza, senza che ciò costituisca variazione tabellare. Per eventuali esigenze di coordinamento sul punto si delega il Giudice di Pace dott.ssa Adele LINGUANTI.

#### ***D - Igiene luoghi di lavoro, dispositivi di protezione individuali e altri strumenti di sicurezza degli ambienti***

La distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e l'utilizzo della mascherina vanno sempre rispettati anche negli spazi comuni e nei percorsi di transito.

Nella consegna di oggetti o documenti va evitato il passaggio a mano; il materiale va posato su un piano di appoggio, quindi ci si discosta a distanza di sicurezza prima che il ricevente si avvicini.

Nel caso in cui sia necessario apporre firme su documenti o comunque utilizzare penne di dotazione dell'ufficio le persone coinvolte, prima delle operazioni, si disinfettano le mani con soluzione disinfettante.

Ogni due ore si dovrà avere cura di effettuare un'aerazione suppletiva dell'aula e l'eventuale disinfezione delle superfici.

È obbligatorio l'uso continuativo della mascherina anche durante le discussioni; la visiera protettiva trasparente non sostituisce l'utilizzo della mascherina che va comunque indossata. Qualora

J<sup>2</sup>

l'indossare la mascherina ostacoli, per problemi di salute, il regolare esercizio dell'attività da espletare (ad esempio deposizione, esame imputato, discussione, ecc.) il giudice, dandone atto a verbale, rinverrà l'udienza a data successiva al 31 luglio 2020 e, in casi eccezionali di urgenza per la scadenza di termini, disporrà il rinvio in data antecedente al 31 luglio 2020 per procedere in videoconferenza.

L'ascensore può essere utilizzato solo dalle persone con problemi di salute e da una persona per volta (salva la necessità di un accompagnatore).

Vanno evitate riunioni, *briefing* o incontri tra le persone, che possano tenersi a distanza, sia nell'ambito interno, sia con persone esterne. Sono allo scopo utilizzati collegamenti a distanza (telefonici o via internet).

Qualora, per specifiche evenienze o esigenze sopravvenute con carattere di urgenza indifferibile e qualora non sia possibile il collegamento a distanza, gli incontri/riunioni saranno organizzati nel rispetto delle seguenti misure:

- ventilazione permanente dei locali
- distanza interpersonale ampiamente superiore al metro
- pulizia e sanificazione prima e dopo l'evento di superfici e arredi venuti a contatto con le persone.

I dispositivi di protezione individuale, ossia guanti e mascherine, oltre al *gel* disinfettante per le mani sono a disposizione presso il funzionario dott.ssa Laura FILIPPONI e, ove assente, dott.ssa Stefania PERILLO e verranno consegnati al singolo dipendente a richiesta, ai fini di una corretta gestione del magazzino onde procedere tempestivamente agli acquisti necessari.

L'utilizzo della mascherina non è obbligatorio qualora la persona, che non presenti sintomi di tosse né di raffreddore, si trovi da sola all'interno del proprio ufficio non adibito a servizio al pubblico, fermo restando l'obbligo di tenere il dispositivo nelle immediate vicinanze, meglio se poggiato su un oggetto adibito a tale uso, e di indossarlo in caso altri si affaccino all'ufficio.

Fermo il rispetto della regola di frequente igienizzazione delle mani, l'utilizzo dei guanti non è obbligatorio, ma è consigliato qualora si maneggino con frequenza documenti e/o oggetti provenienti da terzi.

È già stata disposta la pulizia quotidiana degli ambienti.

Si ricorda l'obbligo, per il personale tutto e per i terzi, di non presentarsi al lavoro, di non accedere all'Ufficio, ovvero di allontanarsi immediatamente qualora si manifestino, anche nel corso della giornata, sintomi potenzialmente riconducibili a COVID-19.

#### ***E - Misure organizzative di contenimento del flusso di persone***

Considerato che *"l'attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, ove differibili, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o con modalità*

*tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici e che, nei casi in cui non possa essere reso con le predette modalità, gli accessi agli uffici devono esser scaglionati anche mediante prenotazione, assicurando che sia mantenuta una adeguata distanza tra gli operatori pubblici e l'utenza, nonché tra gli utenti", vengono emanate le seguenti linee guida, contenenti orari delle cancellerie e relative modalità di accesso, sempre previo appuntamento.*

Si ricorda all'utenza che l'accesso all'Ufficio del Giudice di Pace potrà aver luogo non prima di cinque minuti dall'orario indicato per l'appuntamento previa esibizione della stampa della relativa mail che sarà comunque inviata all'interessato, anche in caso di prenotazione telefonica.

Per il personale si comunica che è sospeso l'Ordine di servizio relativo all'istituzione del servizio di Front Office e, a modifica di detto ordine di servizio, si indicano temporaneamente quali addette al servizio di prenotazione telefonica, con possibilità di sostituzione interna, gli operatori giudiziari Elisa FLAMIGNI e Marta TEODORANI, una per il settore civile, l'altra per il settore penale, secondo le indicazioni del funzionario giudiziario Stefania PERILLO.

Apertura Cancellerie, Civile e Penale, del Giudice di Pace

(orario dalle 09.00 alle 12.00 dal lunedì al giovedì)

(Venerdì e sabato dalle 09.00 alle 10.00 solo atti in scadenza)

**Per accedere è obbligatoria la prenotazione da effettuarsi:**

- a) tramite il servizio di prenotazione automatica integrato nel SITO WEB (appena disponibile)  
nel frattempo
- b) a mezzo e-mail [gdp.forli@giustizia.it](mailto:gdp.forli@giustizia.it)
- c) telefonicamente ai n. 0543/717415 - 0543/717440 (chiamare dalle 11.00 alle 13.00)

*La prevenzione della diffusione del virus dipende anche dalla collaborazione di tutti noi: si confida pertanto nel paziente rispetto di tutte le misure sopra indicate, con richiesta di segnalare eventuali criticità o ambiti di miglioramento.*

*La vigilanza di tale rispetto è rimessa a tutti gli operatori.*

Dispone l'immediata trasmissione del presente decreto al Presidente della Corte d'Appello di Bologna, al Procuratore Generale, al Procuratore della Repubblica in sede, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati anche per la successiva diffusione, al Dirigente, all'Ufficio Distrettuale per l'Innovazione di Bologna; al Consiglio Superiore della Magistratura ([settimana-emergenzacovid@csm.it](mailto:settimana-emergenzacovid@csm.it)); la comunicazione tramite posta elettronica a tutti i giudici onorari di pace, la pubblicazione sul sito *web* del Tribunale (con avviso che i decreti dell'Ufficio sono



disponibili anche sul sito web del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati [www.avvocatiforlicesena.it](http://www.avvocatiforlicesena.it))  
e l'inserimento sull'apposita piattaforma on-line dedicata del Ministero della Giustizia –  
Dipartimento Affari di Giustizia.

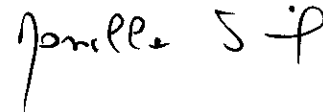
Si allega

- Protocollo settore civile 08 maggio 2020

Forlì 14 maggio 2020

Il Presidente

*Rossella Talia*

Handwritten signature of Rossella Talia in black ink, consisting of a stylized cursive script.